ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Num. 174
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

DOMENICA
8-9 Novembre 1947

L. 15 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 40-039, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 80. Echi di cronaca e Spettacoli L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubriche. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1366): Italia anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 5600, semestre L. 2840, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

FALLIRA' IL TENTATIVO D'UN "FRONTE POPOLARE,,?

Nenni in lotta coi suoi

Anche i comunisti poco entusiasti della politica dei blocchi - S'aggrava la crisi dell'U. Q.: altri nove deputati si sono dimessi stamane dal "fronte,, - Essi aderirebbero al vasto raggruppamento delle destre proposto dall'onorevole Lucifero

ROMA, sabato sera.

Se fosse vero, come qualcuno afferma, che l'on. De Gasperi si proponeva di acuire il contrasto in seno ai partiti facendo annunciare l'intenzione del Governo di fare le elezioni in marzo, si dovrebbe riconoscere che la mossa è perfettamente riuscita.

Allo stato attuale delle cose sembra assai improbabile che in caso di una nuova battaglia sferrata in Parlamento contro il Governo si possa realizzare uno schieramento capace di abbatterlo.

L'appello lanciato ieri dalla direzione del partito di Nenni a tutte le forze di sinistra per uno schieramento elettorale comune, pare aggravare la crisi del socialismo.

Molti fusionisti, secondo quanto stamane si afferma, sono nettamente ostili alla politica dei blocchi contro i blocchi, temendo le conseguenze interne e internazionali di una simile impostazione.

Da ciò si crede di poter stabilire che il contrasto fra Nenni e gli altri esponenti del suo partito sia destinato ad aggravarsi.

Secondo taluno voci, gli stessi comunisti non sarebbero troppo entusiasti della politica dei blocchi elettorali, temendo che molti socialisti possano far convergere i loro voti sulla lista dei saragattiani.

I saragattiani affermano che Nenni continua la sua opera di asservimento al partito comunista.

Anche in casa dei qualunquisti la crisi, dopo l'espulsione, decretata ieri dal «parlamentino» dell'on. Selvaggi, appare tutt'altro che risolta.

Stamane hanno rassegnato le dimissioni dal partito qualunquista per solidarietà con Selvaggi altri nove deputati e precisamente Marina, Cannizzo, Colitto, Cicerone, Coppa, Corsini, Perugi, Alroldi e Tripepi.

L'on. Selvaggi non ha drammatizzato la sua espulsione che considerava già scontata e stamane ha dichiarato ai giornalisti che l'on. Giannini dovrebbe ora essere conseguente nel senso di cercare di provocare la caduta del Governo.

Ha aggiunto che lui ed i suoi amici sostengono invece che occorre appoggiare questo Governo perchè è il migliore possibile in questo momento e che d'altra parte un rovesciamento di esso renderebbe più critica la situazione economica e finanziaria del paese.

Selvaggi in altri termini ritiene che Giannini abbia concentrato la sua ostilità su di lui in quanto favorì l'appoggio al Governo del gruppo qualunquista.

Selvaggi preannuncia per domani un'esposizione dei suoi propositi per il futuro. Secondo quanto si crede, egli aderirebbe all'iniziativa del liberale on. Lucifero di dar vita ad un raggruppamento delle destre per contrapporre un blocco compatto al blocco delle sinistre.

La Democrazia Cristiana mostra qualche preoccupazione per l'attuale situazione politica, e non si esclude l'eventualità di un rimpasto ministeriale. Ma l'on. De Gasperi, prima di procedere per questa via, intende aspettare le conclusioni del congresso del suo partito.

Piola, l'anziano capitano degli azzurri, sembra prendere la mira per fulminare la rete austriaca, come già fece quando aveva vent'anni.

Linda Christian, 21enne, attrice cinematografica americana, è giunta a Roma per un periodo di riposo. Cinque uomini oltre Atlantico si suicidarono per i suoi profondi occhi verde smeraldo. Linda, che ha anche delle bellissime gambe, porta al braccio una grossa catena con un cuore e una chiave. Sul cuore è inciso: «Questo è il mio cuore e questa la sua chiave: solo tu il devi tenere».

IL BLOCCO DEGLI AFFITTI

Gli immobili divisi in tre categorie

Per quelli di lusso, per i negozi e gli uffici gli aumenti oltrepasserebbero anche il 200% - Di molto inferiori saranno invece per le abitazioni di tipo medio e popolare

Roma, sabato sera.

Il problema della regolamentazione degli affitti è tornato sul tappeto, nell'imminenza della scadenza del decreto di blocco fissata per il 31 dicembre p. v.

Nelle ultime settimane la Federazione della proprietà edilizia, aveva ripetutamente richiamato l'attenzione del Governo facendo considerare fra l'altro la sperequazione esistente fra i canoni di locazione ed il costo della vita in genere.

Una documentazione di ciò era data dal rapporto che la lira ha nei confronti delle locazioni: un valore di 30-40 centesimi riferito a quello dell'anteguerra, mentre la stessa lira, per quanto riguarda la pasta in borsa nera, ha oggi il valore di 1 centesimo di quello dell'anteguerra.

I proprietari edilizi hanno richiamato altresì l'attenzione del Governo sul fatto che la crisi edilizia e l'orientamento degli impresari a costruire case di lusso sono dovuti appunto al regime di blocco.

Il Governo, di fronte a queste richieste e soprattutto in dipendenza della sua politica, tesa al livello dei prezzi si è posto il problema, e il Guardasigilli come già informammo, ha preso contatti con la Confavoro ed i rappresentanti delle categorie interessate.

La Confavoro da parte sua, si è anch'essa preoccupata della scadenza del blocco ed il segretario responsabile di essa, on. Di Vittorio, ha inviato stamane alla Presidenza del Consiglio e al ministro di Grazia e Giustizia una lettera, nella quale si prospetta di adottare in materia di fitti deliberazioni ponderate.

Nella lettera si informa altresì il Governo che la Confavoro avanzerà proposte concrete che comprenderebbero il mantenimento del regime vincolistico e le percentuali di aumento per gli immobili destinati ad uffici, locali pubblici, ecc.

Quanto all'aumento percentuale dei canoni di locazione delle abitazioni private, essi dovrebbero essere su basi ridottissime, soprattutto per le case operaie e degli impiegati.

La Confiavoro e i rappresentanti dell'Associaz. Nazionale Inquilini concreteranno tali proposte, mentre il Governo completerà lo studio in materia.

Pare che, oltre al mantenimento delle disposizioni sul blocco, sia pure in maniera da non danneggiare la ripresa edilizia, si ripartirebbero gli immobili in tre categorie: di lusso, o adibite ad uso di locali pubblici o di ufficio, con aumenti che potrebbero oltrepassare anche il duecento per cento; mentre per gli altri due tipi (medio e popolare) la percentuale di aumento sarebbe di molto inferiore.

Per quanto riguarda i negozi e gli uffici, ecco il pensiero dei commercianti, espresso dal presidente dell'Unione milanese, comm. Edoardo Origlia:

«La prospettiva di uno sblocco immediato presenta dei rischi che non debbono essere sottovalutati. Se la proprietà edilizia è sottoposta a gravi oneri, anche molti commercianti sono attualmente alle prese con non minori difficoltà. Gli oneri per il personale, le difficoltà nel commerci con l'estero, la gravosa pressione fiscale e la vicenda dei prezzi in questo ultime settimane sono coefficienti di disagio per le categorie commerciali. Un liberismo ad oltranza nel campo degli affitti obbligherebbe il commerciante a coprirsi aumentando i prezzi».

I decreti economici pronti per giovedì

Facilitazioni all'afflusso dei capitali stranieri e nuovi criteri di valutazione dei titoli — Aumento dei prezzi dei generi di monopolio

Roma, sabato sera.

I provvedimenti finanziari e economici saranno sottoposti giovedì alla definitiva approvazione del Consiglio dei ministri.

Essi mirerebbero a favorire la formazione del risparmio e il suo avviamento verso gli Istituti bancari, e ad assicurare alla politica economica del Governo maggiore unità.

Con un particolare provvedimento si provvederà a facilitare l'afflusso di capitali stranieri e di crediti per la produzione, mentre è già in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» un decreto che determina nuovi criteri per la riscossione e la valutazione dei titoli, agli effetti dell'imposta di negoziazione in corso di revisione. E' confermata infine la revisione dei prezzi di monopolio e particolarmente l'aumento del prezzo dei tabacchi.

IL GRANDE INCONTRO AL PRATER

Tra Austria e Italia una x da risolvere

La "squadra azzurra,, è stata formata in un momento delicato, però anche gli austriaci hanno le loro difficoltà: il pronostico è arduo

Il mediano austriaco Gernhardt riconfermato nella squadra dei bianchi.

Ventesimo incontro

La «Nazionale azzurra» è a Vienna ed è, questo, il suo primo viaggio nei paesi danubiani dopo la fine della guerra. L'Austria, che è già scesa a Milano l'anno scorso, ha insistito perchè le rendessimo la visita ed ecco che, se anche il momento è difficile per il nostro calcio, la F.I.G.C. ha tenuto fede alla promessa fatta ed ha mandato al Prater la nostra rappresentativa.

Piola e Boniperti

Non staremo a raccontare oggi al lettore la storia dei confronti tra bianchi ed azzurri. Da Stoccolma (1912) a Milano (1946) diciannove sono state le partite (di cui una annullata) e certo esse furono tutte fra le più difficili per la nostra squadra, tanto che il bilancio è tuttora a netto favore dei nostri avversari. Ma, ripetiamo, il passato remoto non ha valore ora che le due unità stanno per schierarsi ancora una di fronte all'altra. Il calcio italiano ed il calcio austriaco hanno segnato, a causa della guerra, una lunga battuta di arresto. Quello austriaco, anzi, incorporato in quello germanico, era addirittura scomparso dalla scena europea. Ma l'uno e l'altro sono risorti con il cessare delle ostilità. In Italia, fortunatamente, si è potuto contare subito su di un discreto lotto di giocatori di buona classe che, pur mancando nella quasi totalità di quella esperienza internazionale che era un gran patrimonio dell'undici due volte campione del mondo, hanno pure saputo, sin dalla loro prima uscita all'estero (Zurigo, 11 novembre 1945) tener alto il buon nome del calcio azzurro. Per quasi due anni il nostro Commissario tecnico ha trovato nel Torino, campione d'Italia, la squadra dalla quale attingere la quasi totalità dei «nazionali» ed al pareggio di Zurigo (4-4) hanno fatto seguito le vittorie sull'Austria a Milano, sulla Svizzera a Firenze, sull'Ungheria a Torino. Ma con la stagione in corso Vittorio Pozzo ha dovuto apportare sostanziali modifiche alla formazione perchè il Torino non è parso più in grado di costituire pressochè da solo la squadra atta a difendere, in una difficile prova all'estero, il football italiano. Inoltre il Commissario, pur preoccupandosi di allestire la più forte compagine del momento, ha annunciato di voler guardare al futuro, anche a quello non immediato, e cioè, soprattutto, ai campionati del mondo. Ed ecco allora che, attorno ad un manipolo di anziani quali sono Piola Biavati e Campatelli e al gruppetto di uomini già usi ai grandi incontri, quali Mazzola, Parola, Sentimenti IV, Maroso, Ballarin, Castigliano, sorgono i nuovi: quei Malinverni che è da anni tra i migliori mediani, quel Carapellese che sin dalla passata stagione s'è messo in evidenza per la sua velocità e le sue doti di realizzatore, quel Boniperti che, appena diciannovenne, s'è imposto per la freddezza tecnica del suo gioco. Certo la squadra, così rinnovata, è un po' un'incognita, e la scelta fatta dal C. U. non è tornata bene accetta a tutti, ma bisogna dire che questa gara con l'Austria capita proprio in un momento difficile, mentre nel campionato nostro si sta giocando male e gli uomini di vero grande valore sono pochi. La preparazione ha potuto essere condotta con quello scrupolo che si sarebbe voluto, ma ha dovuto essere affrettata, sì che l'intesa fra i componenti i vari reparti non risulterà forse perfetta. Del resto dubbi ed incertezze si sono avuti sempre in inizio di stagione e sul campo le cose sono poi andate meglio di quanto si potesse prevedere a tavolino.

Sulla via della ripresa

Del resto, per quanto si sa, neppure l'Austria ha, al presente, la grande squadra di un tempo. Sono lontani anche i bianchi del «Wunderteam» che meravigliò ed entusiasmò gli inglesi. Ed è logico che occorrano anni, a Vienna calcisticamente, per riguadagnare il terreno perduto. Alla fine della guerra l'Austria si è trovata con i campi semidistrutti, le società sciolte, i calciatori dispersi. Inoltre il paese era in rovina, la situazione alimentare pessima, quella economica disastrosa. In simili condizioni pareva proprio impossibile una ripresa calcistica, eppure già sul finire del 1945 gli austriaci riuscirono a disputare tre incontri internazionali. Persero nettamente i primi due con l'Ungheria a Budapest (5-2 e 2-0) ma al terzo, a Vienna, battevano la Francia (4-1). Nel '46 l'Austria batteva (3-2) ed era battuta (2-0) dall'Ungheria, perdeva dalla Francia (3-1), dalla Cecoslovacchia (4-3), dalla Svizzera (1-0), dall'Italia (3-2). E quest'anno a Vienna prevaleva sull'Ungheria (4-3), ma a Praga subiva ancora uno scacco ad opera della Cecoslovacchia (3-2). Da questi risultati si vede che dura è la via della ripresa e che i nostri avversari di domani non sono proprio imbattibili. Eppure ci sono, nel metodista undici viennese, uomini di valore, quali l'interno Stojaspal, gran cannoniere; il mediano Gernhardt, il terzino Pawusa, il portiere Zehmann. E c'è, nella squadra tutta, una gran voglia di tornare a battere gli azzurri, perchè un tale risultato ridarebbe di colpo, ai bianchi, un posto d'avanguardia nel calcio internazionale.

La partita è dunque difficile; ma un successo non appare impossibile. La nostra retroguardia è salda e sperimentata; l'incognita è data dall'attacco, dove giovani ed anziani troveranno forse difficoltà a fondere il loro gioco. Ma una speranza c'è; vogliano, gli azzurri, mutarla in realtà.

Luigi Cavallero

Tra Italia e Austria

5 vittorie degli azzurri, 8 dei bianchi e 5 pareggi

1912	[illegible]	Austria-Italia	5-1
1912	[illegible]	Austria-Italia	3-1
1913	Vienna;	Austria-Italia	2-0
1914	Milano;	Italia-Austria	0-0
1922	Milano;	Italia-Austria	3-3
1923	Vienna;	Austria-Italia	0-0
1924	Genova;	Austria-Italia	4-0
1927	Bologna;	Austria-Italia	1-0
1928	Roma;	Italia-Austria	2-2
1929	Vienna;	Austria-Italia	3-0
1931	Milano;	Italia-Austria	2-1
1932	Milano;	Austria-Italia	2-1
1934	Torino;	Austria-Italia	4-2
1934	Milano;	Italia-Austria	1-0
1935	Vienna;	Italia-Austria	2-0
1936	Roma;	Italia-Austria	2-2
1936	Berlino;	Italia-Austria	2-1
1946	Milano;	Italia-Austria	3-2

L'arrivo a Vienna

Gli azzurri in buone condizioni Riposo all'Altenburgerhof Hôtel

VIENNA, sabato sera.

Gli azzurri sono giunti stamane a Vienna. Il viaggio è stato abbastanza comodo, compatibilmente con le difficoltà e i ritardi ferroviari ed i controlli internazionali di questi tempi. Nella cinquantina di persone tra giocatori e giornalisti italiani che fanno parte della comitiva parecchi conoscono bene la capitale austriaca per avervi disputato molti incontri o per esservi stati come inviati speciali.

Gli anziani hanno fatto da guida agli altri, trovandola però la bella città d'un tempo molto mutata.

Subito dopo l'arrivo la comitiva si è ritirata all'Altenburgerhof Hôtel per un breve riposo, tolta la stampa che è stata alloggiata all'Albergo Kaiserin Elisabeth.

I giocatori stanno bene. E' stato annunciato che salvo modifiche dell'ultimo momento dovrebbero scendere in campo nella seguente formazione: Sentimenti IV; Ballarin, Maroso; Malinverni, Parola, Campatelli; Biavati, Piola, Boniperti, Mazzola, Carapellese. Se Mazzola non potrà giocare Campatelli si sposterà tra gli avanti e Castigliano indosserà la sua abituale maglia n. 6 di mediano sinistro.

Trasmessa per radio

Vienna, sabato sera.

Tra i componenti della comitiva azzurra si trova anche il popolare Carosio, «speaker» ufficiale della R.A.I. per gli incontri di calcio. La sua presenza a Vienna conferma le speranze dei tifosi, che potranno seguire per radio tutto l'incontro. L'inizio della trasmissione è stato fissato per le ore 14.30.

Da disputarsi a Roma

Trattative per un incontro tra Italia e Jugoslavia?

Venezia, sabato sera.

Negli ambienti della carovana azzurra in partenza per Vienna si parlava ieri della eventualità di un prossimo confronto Italia-Jugoslavia. La Federazione di Belgrado avrebbe avanzato la proposta e nel caso di accettazione l'incontro potrebbe venire disputato a Roma, nello stesso giorno in cui avrà luogo a Bari Italia-Cecoslovacchia. La difficoltà, specie per mettere in campo due nazionali non sarebbero poche e non si sa pertanto quale sorte potrà avere la proposta, che sotto certi aspetti appare interessante.

Morabito contro Ferrario

Prima di partire per la Scandinavia per una lunga tournée, Nino Morabito si misurerà questa sera sul ring del teatro Michelotti coi pari peso Ferrario. Il compito del piccolo calabrese sarà dei più difficili data la potenza di Ferrario che giunge a Torino con un brillante stato di servizio: vittorie su Sergi, Filraro e Bonanomi; pari con Bondavalli e Paoletti. Altorberà nella stessa serata sul quadrato anche il torinese Locatelli impegnato contro Bruzzone, campione ligure.

La riunione sarà completata da una serie di incontri fra dilettanti di Torino e Genova. Inizio ore 21.

Per un record del trotto

La riunione trottistica di domani si imperniа sul Premio Lenzo di L. 400.000, m. 1600, riservato ai due anni, al quale sono rimasti iscritti Roro, Rialto, Turo, Brancaglione, Elettrico ed Argilana. A parte il debutto del puledri sulla più veloce pista italiana, la prova assurge a grande interesse perchè Rialto, considerato il miglior rappresentante della nuova generazione, tenterà di battere il record europeo dei due anni. Rialto per riuscire nel suo tentativo, per il quale vi è un premio speciale in caso di riuscita di L. 50.000, dovrà trottare ad una media chilometrica inferiore a 1'20"7/10.

Accademia ginnastica

I migliori ginnasti torinesi; Baldi, Ranzanello e Peyretti, e gli artigiani Valfrodo e Zo parteciperanno questa sera alle 21 nella palestra di via Magenta ad una accademia ginnastica, unitamente alle squadre maschili e femminili delle due città.

Il processo dei «21» deferito alle Assise?

Alessandria, sabato sera.

Al tribunale di Alessandria è stato portato stamane in discussione il più clamoroso processo di questi anni con ventun imputati, venticinque avvocati e cinquantadue testi: una ressa mai vista nell'aula della prima sezione. Le imputazioni sono una serie impressionante di furti: nella villa del possidente Carlo Mambretti a Sapello, nell'autorimessa di Pietro Cabona a Genova, nell'abitazione della signora Maria Bertola a Mondovì e nella villa Visconti nella vicina Castellazzo d'Orba, per citare solo i più impressionanti, con un bottino di oltre sette milioni di lire. Il Tribunale, però, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ritenuto che le pene da erogarsi avrebbero superato la sua competenza, ha ordinato la trasmissione degli atti alla Cassazione per decidere se sia competente a giudicare in questo eccezionale procedimento il tribunale oppure la corte d'assise.

Quanti ne ha uccisi?

Il mostro della Salaria non ha detto tutta la verità; egli nella sua confessione avrebbe taciuto altri numerosi crimini

Roma, sabato sera.

L'ipotesi secondo cui la confessione di Ernesto Picchioni, il mostro della Salaria, non sia stata sincera e che il criminale abbia taciuto altre delittuose imprese, sembra trovare conferma in particolari affioranti dalla tragica vicenda.

Si dice, infatti, che non è possibile che il Monni (la seconda vittima) avesse compiuto 23 km. a piedi dalla zona di Monterotondo fino al 47° chilometro della via Salaria con una gomma della bicicletta forata e con il peso di una valigia contenente oggetti e manifesti di propaganda del Partito d'Azione. Ma, oltre a questo, la logica ha rivelato che il Picchioni ha mentito quando ha confermato di essere venuto a diverbio con il Monni, perchè quest'ultimo professava idee liberali. Chi ricorda l'estremismo del partito d'azione ai primi tempi della liberazione, deve aver capito tutto il peso dell'imprudenza commessa dal Picchioni. E di vero una ci dev'essere che questa: che il Monni, cioè, è stato portato moribondo in casa del mostro.

Quelli, nella confessione, che non è stata spontanea ma spillata attraverso le rivelazioni della moglie, si è limitato, quando si è deciso a parlare, a confermare press'a poco quello che la moglie aveva portato a conoscenza della polizia, confermando quello che non poteva più assolutamente negare.

Ma nessuno dice che i particolari resi dalla moglie circa un individuo ucciso a colpi di doppietta siano da attribuire all'assassinio del Monni, tanto più che dall'esame dei resti dell'uve. Restino, la morte risulterebbe avvenuta non per colpi di fucile alla nuca, ma in seguito alla rottura del cranio per effetto di colpi contundenti.

Dunque, chi è stato ucciso a colpi di doppietta? La polizia, cui sono stati partecipati questi dubbi sulle circostanze, che sono apparse illogiche, ha ricevuto, dopo aver diramato nei giorni scorsi disposizioni ai carabinieri di segnalare tutte le misteriose scomparse verificatesi in quella zona dal 1944 ad oggi, una denuncia che getta altre luci sulla casa del delitto.

Un uomo è scomparso nell'agosto del 1944. Si tratta di un tale, di cui non è stata fornita la generalità, che è stato visto per l'ultima volta uscire da un'osteria nei pressi del 47° Km. I famigliari dello scomparso, che saranno interrogati in giornata, ritengono che anche il loro congiunto sia rimasto vittima del mostro.

Le indagini intanto proseguono ed alcuni funzionari di P. S. si sono recati nuovamente a Nerola, dove in una cantina della casa maledetta hanno rinvenuto una cartella di pelle marrone appartenente al Monni. Si è infine deciso di scavare completamente l'orto-cimitero, per accertare definitivamente se in esso siano ancora nascosti altri cadaveri.

Un secondo caso Graziosi

L'imputato Gaffuso proclama la sua innocenza

Roma, sabato sera.

Si è iniziato ieri il processo contro Attilio Gaffuso, accusato di aver ucciso con un colpo di rivoltella l'amante Giovanna Regis. La tragica vicenda presenta delle strane analogie con quella di Arnaldo Graziosi, salvo il fatto che l'uccisa non era legalmente sposata.

L'imputato è un ortolano, ex-paracadutista della Nembo. Protestando la propria innocenza, egli ha narrato che la donna aveva manifestato a più riprese propositi suicidi. Il giorno 19 giugno, dopo aver pranzato, egli si mise a riposare sul letto con l'amante. Ad un certo momento si alzò per recarsi nel bagno, ma non erano trascorsi che pochi minuti quando echeggiò un colpo di pistola. Accorse nella stanza da letto e trovò la donna supina sul letto, con in pugno una pistola: essa presentava una grossa ferita alla tempia. Le tolse di mano l'arma; le alzò le braccia lungo il corpo e si accorse subito che l'amante era morta. Chiese aiuto, e mentre stava per aprire la porta incontrò un coinquilino che era corso allo sparo e che lo vide con le mani lorde di sangue.

Alle numerose contestazioni rivoltegli, egli si è difeso tenacemente proclamando la sua innocenza.

— Siamo perfettamente d'accordo: questa terra ha bisogno di essere ingrassata!...
(Da «Le Rire»)

Paolo di Grecia a letto per colpa del colera

Il sovrano colpito da una forte febbre dal giorno in cui venne vaccinato

Atene, sabato sera.

Negli ambienti governativi si manifestano preoccupazioni sulle condizioni di salute di re Paolo di Grecia il quale è costretto a letto da una settimana, e cioè dal giorno in cui venne vaccinato contro il colera.

Il sovrano è stato colpito da una forte febbre che in certi momenti ha raggiunto 39° e 3/10. L'esame del sangue ha rivelato la presenza nell'organismo di germi del paratifo. Gli esami batteriologici continuano.

Sottratta al Poligrafico carta filigranata

Roma, sabato sera.

Un nuovo scandalo sarebbe scoppiato al Poligrafico dello Stato.

La polizia da vari giorni sta procedendo a continui interrogatori ed a numerosi «fermi», in seguito ad un ammanco di carta filigranata.

La questura, che da oltre una settimana conduce una severissima inchiesta, mantiene il massimo riserbo ma è proprio tanta segretezza che induce a ritenere che i fatti siano anche stavolta di estrema gravità.

5000 minatori dall'Italia all'Inghilterra

Londra, sabato sera.

Tra i vari argomenti trattati dal conte Sforza, durante la sua visita a Londra, vi è anche l'accordo per l'invio di minatori italiani in Inghilterra. Cinquemila di essi potranno entrar subito in Gran Bretagna ed il Governo di Londra è in attesa di proposte definitive da parte di Roma per dare il via all'immigrazione.

La prima donna Ministro degli Esteri

La signora Anna Pauker, segretaria del partito comunista romeno, è stata nominata Ministro degli Esteri in sostituzione del dimissionario Tatarescu. E' la prima volta, nella storia, che una donna ricopre tale carica.

UN MIRACOLO IN CARCERE

Riacquista la parola per effetto d'un telegramma

Ferrara, sabato sera.

Un «miracolo» si è verificato ieri nelle nostre carceri. Un detenuto, fermato perchè sprovvisto di documenti e che aveva fatto fino allora il sordomuto, ha acquistato improvvisamente la favella. L'arrestato si era qualificato per iscritto al momento del fermo per Salvatore Modica, bracciante dell'omonimo paese meridionale. Fatte le rituali indagini, dalla questura di Ragusa perveniva un telegramma col quale si comunicava che uno Modica era residente colà, ma che si ricercava invece attivamente tale Salvatore Aprile, di 27 anni, pericolo pregiudicato e contravventore al foglio di via dalla Questura di Genova.

Il «sordomuto», appreso che ormai i carabinieri sapevano tutto su di lui, si decideva a parlare, confessando la sua simulazione.

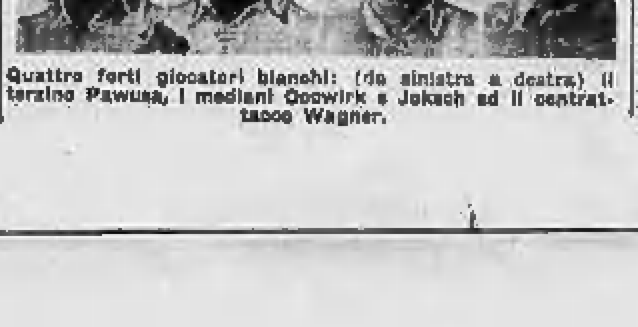
Sfugge al rapitore che le uccise marito e padre

New York, sabato sera.

Da Rockford, nell'Illinois, giunge notizia di una tragedia passionale di cui è stato autore un individuo finora non identificato. La signora Katherine Anderson, di 26 anni, madre di tre figli, aveva avuto occasione, recentemente, di accorgersi di essere seguita da un uomo che ella non conosceva e che sembrava un suo focoso ammiratore.

Ieri, l'individuo si è presentato nell'abitazione della famiglia Anderson e, probabilmente colpito da alienazione mentale, ha sparato sul marito e sul padre della giovane signora quindi ha costretto quest'ultima, sotto la minaccia della rivoltella, a seguirlo nella propria automobile. Le due vittime, rispettivamente di 28 e di 52 anni, sono state trovate fulminate dai proiettili dello sparatore.

Più tardi, con voce spezzata dall'emozione, la giovane donna ha annunciato per telefono alla polizia di essere riuscita a sfuggire al criminale. Mentre l'uomo era al volante dell'automobile, essa riuscì a sottrargli la rivoltella e a imporgli di arrestarsi davanti a una fattoria a 110 chilometri da Rockford. Il comando della polizia ha inviato sul posto numerosi agenti.



Quattro forti giocatori bianchi: (da sinistra a destra) il terzino Pawusa, i mediani Ocwirk e Joksch ed il centrattacco Wagner.

Il punto d'onore

Dopo molto tempo andai a trovare il mio amico Prospero. Ahimè, quel suo nome fortunato non trovava più rispondenza, come un tempo nella sua vita. Morta la moglie che amava, sopravvenuta la guerra e quindi il dopo-guerra, è da credersi che Prospero, sulla cinquantina, si fosse lasciato soverchiare dai dispiaceri e dalla durezza del vivere quotidiano. Come fui nella casa che in passato mi era stata così ospitale, fin dal primo sguardo notai la scomparsa significativa di molti mobili e oggetti di valore. Prospero stesso confermò questa mia osservazione: «Oggi ti ricevo su queste seggiole, domani forse ti riceverò in piedi... non faccio più l'avvocato ma il rigattiere».

Dopo pochi discorsi preliminari, egli mi confidò che attraversava un periodo di grandi difficoltà, soprattutto economiche. Come se questo non bastasse, il solo figlio Fernando, gli procurava le più crudeli ansietà. Domandai di che cosa si trattasse e lui, dopo qualche esitazione mi disse che il figlio, reduce da una lunga prigionia e disoccupato anche lui, era affetto da una specie di mania suicida. «In questa casa non si parla che di ammazzarsi» concluse con un sorriso «la cosa è decisa... si tratta ormai di sapere soltanto il giorno, il mezzo e il modo». Scherzava, al solito, ma si capiva che questo concorso delle passioni più irte irragionevoli con le difficoltà materiali, lo sbigottiva. Del resto non ebbe il tempo di dirmi di più, perchè, tutto ad un tratto la porta si aprì e il figlio entrò con impeto. Indovinai che il mio arrivo aveva interrotto ma non troncato una discussione tra il padre e il figlio; e intesi perchè Prospero mi fosse apparso così turbato e insolitamente proclive alla confidenza.

L'ultima volta che avevo visto Fernando, non aveva più di quindici anni. Ora mi stava di fronte un giovane smilzo, pallido, come appassito anzi tempo. Sul viso, gli occhi torbidi e molto grandi, l'espressione femminile delle labbra tumide e la durezza della fronte rivelavano chiaramente una debolezza quasi morbosa di carattere, congiunta però ad una ostinazione caparbia e violenta. Egli mi salutò appena e poi disse con una voce tremante e bassa, infaticamente dignitosa e, nel dolore, quasi oratorio: «Mi fa piacere che ci sia anche lei... mio padre non vuol credermi quando gli dico che finirò per uccidermi... ora lei è testimonio... vedremo chi fa sul serio».

Vidi la faccia del padre contrarsi come per uno spasimo, e non potei fare a meno di pensare al tormento di un tale contrasto nel mezzo di preoccupazioni di altro ordine ma non meno massicce. Prospero trovò tuttavia la forza di dire sorridendo: «Al nostro amico non interessa sapere quel che farai... potrebbe risponderti: ma non ce l'hai un portiere?».

Il poveruomo scherzava ma il figlio rimase inflessibile: «Non importa, sarà testimonio lo stesso... davanti a lui dichiaro che mi ammazzerò... e molto prima di quanto tu non creda».

Non sapevo che dire; e però tacqui. La discussione tra padre e figlio continuò. O meglio, piuttosto che una discussione, parola che sott'intende l'uso da ambe le parti della ragione, si trattava dello scontro di due persone che ormai avevano rinunziato a servirsi della ragione: il padre per sbigottimento e incapacità di fronteggiare coi mezzi normali una situazione profondamente anormale e il figlio per disperazione e, più ancora, volontà di disperazione. La scena era oltremodo penosa e il mio povero amico mi faceva assai compassione. Alla fine il suo ecceramento si tradì in una frase quasi supplichevole nonostante il tono faceto: «Proprio adesso vuoi ammazzarti... aspetta almeno che ci siamo rimessi in piedi».

Il figlio alzò le spalle e rispose in tono perentorio che avrebbe riso bene soprattutto colui che avrebbe riso per ultimo. Questa volta Prospero non seppe reprimere un moto di impazienza. «E ammazzati» disse con un'alzata di spalle. Mi parve che si pentisse subito di aver detto queste parole. Il figlio lo guardò fisso un momento e quindi uscì dalla stanza.

Dopo la sua scomparsa, restammo un poco in silenzio, imbarazzati. Prospero pareva turbato e io dal canto mio non sapevo che dire. Mi apprestavo ad andarmene quando, da una stanza attigua, un'esplosione non tanto forte quanto secca e distinta, di un carattere inquietante, ci fece sobbalzare. Ci guardammo in faccia e poi ci precipitammo insieme fuori del salotto.

Come avevamo immaginato, il ragazzo aveva mandato ad effetto la sua minaccia. Ma non lo trovammo, come si potrebbe credere, nè caduto in terra, nè disteso sul letto. Stava in piedi presso la finestra della sua camera, assai povera e nuda in verità, in cui si sentiva insieme la lunga assenza del prigioniero e il rifiuto della vita al ritorno. Egli si comprimeva il braccio, guardando verso la porta con una ansietà che al nostro ingresso si tramutò nella distensione di un incipiente svenimento. Sulla tavola era posata la rivoltella; una macchia di sangue si allargava sulla manica. Corsi a lui che già vacillava e lo portai sostenendolo verso il letto. Subito si distese e svenne davvero o almeno finse di svenire.

In quell'occasione vidi quale buon padre fosse Prospero. Egli pareva fuori di sè dal dolore e invece di rimproverare il figlio come mi sentivo di fare, lo accarezzava e cercava di blandirlo con voce fraterna e accorata. Lo udii perfino promettergli di mandarlo per qualche tempo a riposarsi in montagna e mi fece compassione perchè sapevo che non era in grado di mantenere questa promessa. Il figlio continuava a fare il morto, dispettoso come sanno essere soltanto i suicidi. Ma non era affatto morto, forse soltanto graffiato da una palla di striscio. Poi il padre si precipitò fuori della stanza per telefonare ad un medico.

Io rimasi seduto sul bordo del letto, guardando il giovane. Era chiaro che Fernando non aveva voluto veramente ammazzarsi bensì soltanto ferirsi per provare al padre che sarebbe stato anche capace di ammazzarsi. Ma era non meno chiaro che su quella strada del punto d'onore della disperazione, egli sarebbe arrivato ad ammazzarsi davvero. Questo primo tentativo non era che un avvertimento. Come se avesse indovinato i miei pensieri, il giovane aprì gli occhi e domandò: «Dov'è andato?».

«A telefonare al medico» risposi seccamente.

Egli mi guardò e poi disse con soddisfazione: «Ora mi crederà».

Alberto Moravia

Michèle Morgan, nella «Sinfonia pastorale» (tratta dal romanzo di Gide) interpreta la figura della bella cieca ospitata dal pastore protestante.

LA CIECA DI PAPA' E I CEFFONI DI ALAN

(Sinfonia pastorale, di J. Delannoy — Calcutta, di J. Farrow)

Sinfonia Pastorale, dal racconto di Gide, ci insegna come sia pericoloso per un pastore protestante, ammogliato con prole, allevare per compassione in casa propria una ciechina raccattata nella neve, la quale, da brutta e scarmigliata, abbia a trasformarsi con gli anni in una accorta e bellissima giovane. L'esito di questa metamorfosi non può essere che l'amore, amore gentile, amore-passione; e non importa che il pastore, come spaventato, lo veda nell'abito di carità, di affezione e di altri riguardi [illegible]: la moglie e più tardi il primogenito, capiranno appieno. La moglie, perchè le mogli in queste cose hanno naso, il figlio perchè anch'egli innamorato della vergine cieca. E sarà proprio il figlio che proporrà e disporrà che l'inferma si sottometta a un'operazione, in forza della quale, o a dir vero un po' troppo facilmente e svelatamente, ella ricupera la vista. Qui s'aspetterebbe che i due giovani si sposassero e che il pastore, ravveduto, si facesse da parte a benedirli. Niente di questo. Il pastore, cui già la guarigione della sua pupilla era sommamente dispiaciuta (essendo vecchio, gli conveniva essere amato al buio), non demorde, difende il suo amore e si dichiara al figlio con brutale franchezza. Se padre e figlio, gelosi l'uno dell'altro, stanno male, anche peggio di loro sta la fanciulla contesa, la quale, se di istinto, tirerebbe al giovane, sente una amorosa pietà per il vecchio, cui è legata da dolci memorie e da una lunga intrinsichezza. Nè più allegra è la moglie del pastore, che stride e inveisce contro chi è cagione di tanti guai, l'innocente e fatale fanciulla, da lei giudicata e meglio sentita come un ordito di santarellina con ripieno di delatrice; e per la verità, a come vanno le cose, un po' di ragione la brava donna ce l'ha. Finalmente il drammatico nodo si scioglie con la morte, volontariamente presa, della bella e disgraziatissima vergine. La regia di Delannoy ha derivato dal testo illustre una molle squisitezza, una sottile eleganza. Ma il film è più una rispettosa parafrasi che una libera creazione, e si regge soprattutto sul dialogo, che è sempre vero e intelligente, sull'interpretazione, stupenda di casta passione, della Morgan, e sulla recitazione, ognora sempre moderna e annosa, di Blanchar.

Alan Ladd

In apertura di *Calcutta* muore, strozzato da un laccio indù, uno di tre aviatori civili allegri compagni e amici strettissimi. Mentre la polizia indaga e divaga, i due amici del morto risolvono d'investigare per conto proprio, spartendosi gli uffici del segugio e le piste. Il più intrepido e scaltro e fortunato dei due, dopo molte peripezie, aiutate di un vivido colore locale e rallegrate dalla presenza di due belle ragazze, trova il bandolo della matassa — c'entra una donna e una banda di contrabbandieri di gioielli — e vendica la morte dell'amico. La vicenda è arzigogolata, la fattura rozza, ma il film è mosso e divertente. Alan Ladd, che come Clark Gable ha cominciato facendo il «cattivo», qui è convertito a «buono», buono, badiamo, negli intendimenti, ma nei modi, freddo, sprezzante e folto come lo vogliono le sue ammiratrici. In *Calcutta* [illegible] di schiaffi la donna di cui si era quasi innamorato. E' un attore piacente, un «divo» in ascesa. E poi veste, come diceva una signora dalla fila dietro, «divinamente», e porta cravatte raffinate. Gail Russell è pure a posto nella sua ambigua parte di amante perfida.

l. p.

SCARFACE (LO SFREGIATO)

LA CALZA DEL GIORNO: NAILON NAILON NAILON DELLE MIGLIORI FABBRICHE NEI COLORI DI MODA E NERO L. 1000 A.B.A. Via Garibaldi angolo v. Mercanti A.B.A. TELEFONO [illegible]

PER LA SCUOLA IL TECNIGRAFO rende facile rapido preciso IL DISEGNO prezzi modicissimi ARTERO Via S. Franc. d'Assisi, 11

PELLICCE TUTTI I TIPI VENDONSI A RATE PAGAMENTO IN 12 MESI TOGNO - Via Boucheron, 3 Torino (Porta Susa)

RAPPRESENTANTI OGNI CITTA' CERCANSI per collocamento GIOCO CALCIO TASCABILE POKET-BALL diverte grandi e piccini IMCA - TORINO - Via Padova 7

MANOMETRI VUOTOMETRI marca SACMA Succ. G. R. DURONI TORINO - Via Cavour, 15

Ricordate FULCO! CALZATURE da UOMO e STIVALI sono le migliori come eleganza, estetica, solidità Via Pietro Micca, 9 - Telef. 40-483

BOSCO VIA C. ALBERTO [illegible] TEL. 42796 - TORINO

Studio Medico Specializzato dal 1930 - Cura EMORROIDI RAGADI VENE VARICOSE SENZA OPERAZIONE Ore 10-12 — 14,30-17,30 Dir. Dottor Comm. CHIUSANO Trasferito v. Nizza 57 - Sede provvisoria Ai Dipendenti Mutue prezzo speciale

ANNUNZI SANITARI
Dottor EPREMIAN Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-676 v. Bertola 33, 2° piano. Ore 9-12,30-15-19 Festivi 9-13 Sale separate

Per creare un cognac di classe

Operazione-base è la distillazione. Riesce inaccepibile solo con impianti complessi, perfezionati da decenni di esperienze: come quelli di Sarti, l'unico ad importare - ben 50 anni fa - i classici apparecchi francesi delle Charentes.

occorre gustare Sarti riserva per sapere cos'è il cognac!

CRONACA CITTADINA

EVASO DA FOLLONICA E DA FIRENZE

Falso frate rapinatore responsabile di omicidio

Circolava per Torino con 3 carte d'identità

Dopo sei ventiquattro ore che venne commessa una grave rapina nei pressi dello Stadio comunale, la Squadra mobile ne ha arrestato gli autori, ieri sera, mentre si trovavano in un'osteria. Stamane, dopo una notte di martellanti interrogatori, è stato possibile ricostruire la «carriera» dei tre arrestati.

I loro nomi sono già noti: Ilio Castelli di 34 anni, Giuseppe Toselli, abitante in via Bibiana 11, e Giovanni Serafino, diciassettenne, di Venaria. I due ultimi non sono alle prime armi. Il Toselli si trovava ora in libertà provvisoria in attesa di processo per un furto di 60 mila lire. Era già stato arrestato per furti, truffe e ricatti.

Ma l'anima nera del terzetto era Ilio Castelli, individuo dai molti nomi, evaso due volte dalle carceri, responsabile di omicidio. Il suo arresto è avvenuto due giorni dopo che la squadra mobile aveva catturato l'assassino della Saccani, la mondana di via Barbaroux. I due pericolosi individui sono stati per una notte nella stessa cella.

Il Castelli circolava in città sotto il nome di Italo Billi di Teresio. Era stato fermato dalla polizia in via Garibaldi perchè, vestito da frate, aveva pronunciato frasi piuttosto libere per un religioso. E si era scoperto che non era affatto un francescano, ma un pregiudicato evaso dalle carceri di Follonica. Per cui, lasciato il saio, indossò la divisa zebrata del detenuto e venne tradotto nelle carceri di Firenze, dove avrebbe dovuto scontare la pena di 22 anni per omicidio e venir processato per evasioni e truffe.

Il 17 dello scorso mese però riuscì nuovamente ad evadere e venne a Torino, con una carta d'identità intestata ad Aldo Vertucelli. Visse il nuovo signor Vertucelli in alberghi e pensioni senza il timore di venire scoperto a causa del nome cambiato.

Richiesti 86 anni per cinque autori di rapine

Sono comparsi stamane in Corte d'Assise (Pres. Ruggero, P. G. Lojacono) gli ex-partigiani Mario Orienti detto «Francia», Giovanni Altieri, Alberto Arnolli, Francesco Daniele e Bartolomeo Cimo. Costoro, insieme ad altri, si recarono, come è noto, a S. Gillio convenuti per organizzare non si sa bene quale manifestazione di protesta.

La notte prima, il 29 settembre si impossessarono di un'auto «Aprilia» e di una «1100» sottraendole al custode dell'autorimessa di via Maronero 10. Il capo d'imputazione contempla le aggravanti della rapina a mano armata e della continuazione di reato, poichè gli stessi, prima di recarsi a S. Gillio, si impossessarono a S. Giorgio Canavese di armi automatiche sottraendole a Pietro Dosetti, custode dello stabilimento «D. Lambro». Il P. G. ha richiesto per i primi tre la condanna a 18 anni e 9 mesi di reclusione, e per gli altri due 10 anni e 6 mesi.

Rassegna finanziaria

Media dei regressi

Dopo i rialzi a borsa chiusa, all'apertura di mercoledì la tendenza si è presto invertita, senza però lasciare tracce pesanti sulle quote ufficiali. Giovedì il cedimento ha assunto una forma più grave, improntando l'intera riunione. Venerdì infine il mercato non ha espresso una tendenza decisa, svolgendosi tra movimenti irregolari nei due sensi.

Tradotto in cifre percentuali, il rapporto da una settimana all'altra è di un 3% di perdita nel settore assicurativo e di un 10% in quello dei trasporti. Negli Elettrici la flessione è dell'8-9% mentre per molti valori meccanici è del 10%.

In tutti gli altri comparti si registra un 7-8% medio di regresso. La settimana scorsa era stata dominata dall'Assemblea della Fiat. Il Consiglio, nella ormai nota relazione, aveva indicato le cause che impedivano ed impediscono l'esplicazione di una molto più vasta attività produttiva. L'ottava in corso è invece in parte influenzata dalla notizia dell'accordo ANIC - Standard Oil Company. Nei titoli di Stato si nota una sensibile e progressiva fermezza in quasi tutte le voci. I cambi ufficiali terminano in lieve [illegible].

L.

PASSATEMPI

SON	GIOR	A	L'
NI	VI	CUI	NI
TA	IN	TRA	VE
A	NUO	NE	RE
SUO	PIA	GE	SON
IN	CUI	AL	L'
NON	TRI	RE	AG
TRO	PU	RE.	QUA
NEP	VA	DA	BE

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola, ricavare una frase di St. [illegible].

Soluzione del gioco precedente: La frase celata: 1. «ARGUSIE; 2. «CONGESTA; 3. «MENTRE; 4. «EFICACI; 5. «Lizgrado; 6. BASTIANO; 7. «NoTEMo; 8. «OEREDI; 9. «MESSERE; 10. «SERBOLI; 11. «COLibri. «Agire onestamente è facile, basta non temere di essere ridicoli» (J. Renard).

Bollettino meteorologico

Massima 8,6; minima 5,5; umidità media 77%. Temperatura delle ore 8 di stamane 6,1. — **Previsioni**: annuvolamenti in generale annuvolato e pioggerelle sul settore nordoccidentale con leggere nebbie nella zona montana. Temperatura stazionaria.

Venticinque magazzini svaligiati in una settimana

La Questura ha individuato un'organizzazione a delinquere specializzata

In questi ultimi tempi, i furti effettuati nelle cantine degli stabili da ignoti ed abili ladri, si sono succeduti a ritmo sempre crescente: e, particolare notevole, tutti presentano le caratteristiche della medesima tecnica di azione. Accurate indagini hanno permesso di stabilire che i furti avevano uno strano particolare in comune. Nei giorni immediatamente precedenti al furto, la portiera dello stabile era stata visitata da alcuni individui, i quali — spacciandosi per incaricati dell'Associazione portinai — pretendevano d'ispezionare la casa. Particolare cura veniva rivolta in ogni caso ai locali del sotterraneo: magazzini, cantine, depositi, venivano diligentemente passati in rassegna. Anzi, in qualche caso, uno degli pseudo-ispettori tracciava un rapido schizzo topografico dei locali. Naturalmente, le informazioni e piante servivano per la riuscita del «colpo».

Così, nel corso di una sola settimana, le cantine che hanno ricevuto entrambe le visite, la diurna e la notturna, sono state ben venticinque e nella maggior parte dei casi si tratta addirittura di magazzini.

La grande quantità di furti quasi contemporanei lascia presumere che ci si trovi di fronte ad una banda molto numerosa ed organizzata. Inutile aggiungere che la Associazione portinai non ha incaricato alcuno a visitare le case a suo nome. La Questura ha diramato apposite istruzioni a tutti i Commissariati della città.

RADIO

RETE AZZURRA: Ore 17: La porta chiusa, tre atti di Marco Praga - 18,45: Ritmi moderni - 19: Arie antiche - 19,20: Per gli uomini d'affari - 19,25: Lollo - 19,35: «Il contemporaneo» - 19,40: La voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,30: «Sette giorni a Milano» e altro - 21,5: [illegible] - 21,45: Echi musicali - 22,20: La regola [illegible], un atto di Gino Francesco [illegible].

RETE ROSSA: Ore 17: Musiche per il popolo - 18,10: Orchestra [illegible] - 18,40: Lezione di italiano - 19: Storia della letteratura italiana - 19,20: Per gli uomini d'affari - 19,25: Lollo - 19,35: [illegible] - 19,40: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,30: Fantasia di canzoni - 21,5: Zazà, musica di Leoncavallo. Negli intervalli: 1. Lettere [illegible]; 2. Novelle di tutto il mondo.

Ciclismo. — Domani alla Crocetta si svolgerà il campionato provinciale di velocità per ragazzi del 1930-31-32 e del 1933-34. Iscrizioni presso U.S.I., via Arcivescovado 12.

ECHI DI CRONACA

ANTICHITA' DAVICO Via Maria Vittoria 8 - Tel. 47-680. Prossimamente sarà organizzata nei locali una Esposizione di Arte con vendita a trattative private. Mobili di ogni stile ed epoca, tappeti Persiani, quadri antichi e dell'800, porcellane, cristallerie, argenterie, drappi, pizzi, sopramobili, bronzi, ricamerie ecc. La Direzione della Galleria in questa occasione accetta da privati oggetti e quanto vi è di esteriore in deposito per la vendita che sarà scrupolosamente curata per un buon realizzo.

I VOSTRI AMICI indirizzateli «da OLDENGLAND» piazza Carlo Felice 41. Essi vi saranno grati dell'indirizzo, perchè «da Oldengland» troveranno il più imponente assortimento di stoffe impermeabili per tutti, in ogni tipo e con garanzia di durata. Oldengland vende solo impermeabili delle migliori marche. Oldengland piazza Carlo Felice 41.

GALLERIA D'ARTE CICALA Via Roma 237 bis - Tel. 42-555. Stasera ore 21 Asta di tutta la raccolta di dipinti dell'800 e contemporanei. Esposizione oggi dalle 10 alle 19. Domani alle ore 16.30 Asta, e alle ore 21 Asta. Dirigerà la vendita il Sig. Donatello Calani.

SCRIVERE SENZA RUMORE NOISELESS la macchina da scrivere silenziosa. Ultimi modelli Remington Underwood. MAYO, via Botero 4. Tel. 48-646.

PELLICCERIA ZIONONE Via Lagrange 16 - Telefono 41-545. Ricco assortimento MANTELLI e CONFEZIONI nei suoi modelli classici. - Prezzi modici. - Visitateci!

FILIPPO BURZIO
Direttore

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: Ore 21: «Mignon», a prezzi popolari.
GOBETTI: ore 21: «Il rifugio» 3 atti di Dario Niccodemi.
GALLERIA D'ARTE CICALA, via Roma 237 bis. Tel. 42-555. Stasera ore 21 Asta dipinti 800 e contemporanei. Esposizione 10-19.
CASTELLINO: 17-21. Orch. Scala d'Oro dir. M° Canfora. Cant. Lotti Pelrone. Scuola danza M° Rinaldi.
CLUB LA FLORIDA p. Solferino. Matinée Domani 17-19, 21-1. Orchestra Parisio. Canta Aldo Donà.
DANZE SALA SOTTOSIFFI ore 21 Orc. Frongillo. Orch. Waldemar. Via Gramsci ang. via Roma.
SMERALDO CLUB: via Gallo, 8. Tutti i giorni ore 16.30 e 21.
DANCING BAR AUGUSTUS. Locale notturno. Arte varia. M° Ortuso.
EDEN INVERNO p. Statuto e. Beccaria. Tel. 52-470. Ore 21 Danze.
CLUB MAGENTA 11 ore 21 danze. Orchestra Barbi coi suoi solisti.
LE PERROQUET Gallo 16. T. 62066. Danze. Attrazioni. Orch. Marchetti.
PRINCIPE: 16.30 e 21 Orchestra Mildiego. Direzione Cariga.
BILLY CLUB p. C. Felice. T. 40.006. Danze attraz. Orch. Quint. Allegro.
ROTONDA DANZE MODA: ore 16 e 21 Orchestra Busca.
LA SERENELLA: 21 Orch. Seracini. Cant. F. Aurora, G. Beccaria.
COLUMBIA DANZE: Dopoteatro.
IREOS: via Boggio 17 ore 21.

SMERALDO CLUB — DANZE (Palazzo Cine Cristallo). Questa sera alle ore 21 il pubblico torinese potrà ammirare i nuovi saloni-danze dello SMERALDO CLUB. MULAZZI e i suoi solisti. Tutti i giorni (escluso il lunedì) alle 16.30 e 21 Trattenimenti. Prenotatevi al 682-470. via Gallo ang. corso Vitt. Em.

Oggi e domani ore 17 THE DANZANTI. Stasera ore 21 serata prolungata. Sorteggi premi. Sala danze SOTTOSIFFI via Gramsci ang. via Roma. Orchestra Waldemar. Canta G. Ravera.

Teatri e ritrovi di domani

GOBETTI: ore 21 «Casa paterna» dramma in 4 atti di Sudermann.
GALLERIA D'ARTE CICALA, via Roma 237 bis. Tel. 42-555. Domenica ore 16.30 e 21 Asta dipinti 800 e contemporanei.
GINNASTICA v. Magenta 11. Danze Matinée ore 16.30. Serale ore 21 Orchestra Barbi coi suoi solisti.
PRINCIPE: ore 16.30 e 21. Orchestra Mildiego. Direzione Cariga.
ROTONDA DANZE MODA ore 16 e 21. Orchestra Busca.

CRISTALLO — Domani, ore 17 e tutte le sere l'Orchestra *DALDELLO* e i suoi solisti

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «La terra dei senza legge» Randolph Scott, Ann Richards, L. Tierney. Ultimo 22.15.
ASTOR: «Jess il bandito» Tyrone Power, Henry Fonda, Nancy Kelly.
CORSO: «Il passatore» con Rossano Brazzi, Valentina Cortese, Carlo Ninchi. Ultimo 22.15.
VITTORIA: «Notorious» (L'amante perduta) Ingrid Bergman, Cary Grant e Claude Rains. Ult. 22.15.
AUGUSTUS: «Il passatore» con Rossano Brazzi, Valentina Cortese, Carlo Ninchi. Ultimo 22.15.
DORIA «Calcutta» con Alan Ladd, Gail Russel, William Bendix.
CRISTALLO: «Sangue e arena». Prezzi ribassati L. 250. Ult. 22.30.
IDEAL: «I dimenticati» con Joel Mc Crea, Veronica Lake.
NAZIONALE: «Stanotte e ogni notte», Rita Hayworth e G. Kelly.
TORINO: «Avventura» con Clark Gable e Greer Garson.
STATUTO: «Stanotte e ogni notte» con Rita Hayworth, G. Kelly.
LIRICO: «Addio per sempre» con Ingrid Bergman, Leslie Howard. Apertura ore 15. Ultimo 22.
PRINCIPE: «I conquistatori del West» R. Dix, J. Watt. Ult. 22.
HOLLYWOOD: «L'incubo del passato» W. Baxter e M. Lindsay.
ALFI: «Il 13 non risponde».
ASTI: «Quella di cui si mormora» Barbara Stanwick, George Brent.
P. NUOVA: «Orgasmo» Apert. 16.
OLIMPIA: «Amore allo specchio».
PO: «Furia» R. Brazzi, I. Pola.
ROMANO: «Il 13 non risponde».
LUX: «Sinfonia pastorale» con Michèle Morgan, Pierre Blanchar.

Imperiale Mille e una notte. Col.
ITALIANO: «Non dirmi addio».
VINZAGLIO Scandalo a Filadelfia.
FREJUS: «Bionda fragola» J. Cagney, R. Hayworth e Var. Dist. 30.
NUOVO: «Stormy Weather» e Rivista con Cunda e Carrera.

V. VENETO: Il libro della jungla.
RADIUM: Onde [illegible]. Riv.
OROPA «Corsa della morte» Ladd.

ASTRA: La donna che ho sognato.
EXCELSIOR: «[illegible] di stelle».
MANZONI: Rivincita Montecristo.
ODEON: «Pian delle stelle».
TITANIA: «La bella e la bestia». Rivista con Mario Ferrero.

COLOSSEO: «L'uomo del West».
PIEMONTE: Il romanzo del West.
MODERNO: «Il fiore di pietra» un miracolo del colore.
SPEZIA: «La Signora [illegible]».
CABIRIA: «Capitan Kidd».
ESPERIA: «Ero, nell'ombra» Ladd.

AQUA: «La chiave di vetro». Var.
Palermo Pirata e principessa. col.
SOCIALE: «Romanzo del West».
APOLLO: «Eroi nell'ombra» Ladd.
EDERA: «Un mondo che sorge».
LUCENTO: Avventura a Zanzibar.
ROMA: «Trionfo di Tarzan».

Cinema ASTOR — Continua il successo del film 20th Century-Fox JESS IL BANDITO con TYRONE POWER HENRY FONDA Nancy Kelly - Randolph Scott. Regia: Henry King

Successo al CINEMA TEATRO IDEAL della più sorprendente novità della stagione! I DIMENTICATI con JOEL MC CREA e VERONICA LAKE. E' un film «Paramount»

Imminente a Torino due deliziosi interpreti CLAUDETTE COLBERT FRED MC MURRAY in un divertente film Paramount **Sinceramente tua** diretto da Mitchell Leisen - *Chiamarsi un cane... e una donna rispose!* -

Oggi all'*Hollywood* un eccezionale film «Columbia - Ceiad» **L'incubo del passato** con WARNER BAXTER e MARGARET LINDSAY

DORIA — ALAN LADD nella più bella e romanzesca avventura CALCUTTA con GAIL RUSSELL e WILLIAM BENDIX. Un film che ha tutto il fascino del mistero, del pericolo e delle donne, la più recente ed entusiasmante realizzazione della Paramount

al TITANIA trionfa la Compagnia di Riviste con **Mario Ferrero** nel suo brillante repertorio. Sullo schermo: "La bella e la bestia"

CRISTALLO «Gioiello del Cinema» **Sangue e arena**. Per tutto l'anno questo film non verrà più proiettato a Torino. Prezzi ribassati: L. 250

Cine Principe — Oggi un grande film **I conquistatori del West** con RICHARD DIX JANE WJATT e con la partecipazione dell'ex-campione del mondo MAX BAER

Un grande successo — Imminente al Nazionale "L'estremo rinuncio" (Un amore sublime) con RAY MILLAND e BARBARA BRITTON

CINE PRINCIPE — LUNEDI' un capolavoro «Metro Goldwyn Mayer» dal romanzo di James Hilton **Addio, Mr. Chips!** nell'interpretazione di ROBERT DONAT e GREER GARSON

TORINO continua il successo di AVVENTURA il capolavoro interpretato da GREER GARSON e CLARK GABLE. Produzione: *Metro Goldwyn Mayer*

E' imminente UN'ALTRO PREZIOSO GIOIELLO DEL GRUPPO 1947 DEL GRANDE DECENNALE SCALERA FILM

FOLLIE di JAZZ con FRED ASTAIRE PAULETTE GODDARD e BURGESS MEREDITH

FOLLIE DI JAZZ con la famosa orchestra di *ARTHIE SHAW*

FOLLIE di JAZZ è il film che sta trionfando in America

FOLLIE DI JAZZ — A GIORNI VI DELIZIERÀ

Distribuzione gratuita PANETTONI MOTTA

I GRANDI MAGAZZINI VACHINO informano la Cittadinanza che nei prossimi mesi di dicembre e gennaio verrà incluso fra gli altri omaggi il rinomato «Panettone Motta».

Pertanto per tutti i Vostri acquisti di cancelleria, articoli per il disegno e per la scuola servitevi tutti da VACHINO. Vi offriamo merce di qualità, un vastissimo assortimento, prezzi convenienti e per Natale un magnifico Panettone Motta gratis!

Ricordate: VACHINO, via Lagrange 3 - TORINO

S. A. LA COMMERCIALE — Duba — TESSUTI NOVITA' — VASTO ASSORTIMENTO — TORINO Via M. Pietà 2 - ang. via Viotti Telefono 52-392 — LANERIE - SETERIE - DRAPPERIE - TELERIE

CHIAMBRETTO — CIOCCOLATO - CARAMELLE CONFETTI - AFFINI — TORINO

SANREMO Casino Municipale APERTO TUTTO L'ANNO (I PIU' ELEVATI MASSIMI DEL MONDO) Giardino d'Inverno - Night Club

Congresso Internazionale di Difesa Sociale - Spettacoli della Compagnia di Prosa Dina Galli di Riviste Nino Taranto - Campionato Europeo di Tiro al Piccione con undici milioni di premi. Apertura del Campo di Golf - "Premi Sanremo" di Letteratura e Musica - Lunedì Letterari e Venerdì Musicali

BICICLETTE A RATE VISCONTEA - COMETA - PICCHIO - CORSAR - ecc. SENZA ANTICIPO Società MERLO & C. - Via Garibaldi, 28 - TORINO

Pellicce AGNELLONE DA L. 15.000 IN PIU' VIA BRUNO BUOZZI, 10 - Piano primo (quasi angolo Via Roma)

MOBILI a RATE DI LUSSO E COMUNI — MOBILIFICI: Villastar: via Lagrange 43 Telefono 40-392; Madama: v. S. Cristina 22 Telefono 61-300; Milano: Corso Vercelli, 66 Telefono 20-040

Antracite Coke - Mattonelle - Ovoli - Ligniti PER INDUSTRIE E RISCALDAMENTO CARBESNA UFFICI E DEPOSITO - Corso Massimo d'Azeglio, 100 B TORINO - Telefono 44-578